

Mercato S. Severino, 8 aprile 2024

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

*Al Sindaco
Comune di Mercato S. Severino*

e, p. c.

*Ai Capigruppo Consiliari
Comune di Mercato S. Severino*

e, p. c.

*Alla Soprintendenza
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Salerno e Avellino*

LORO RISPETTIVE SEDI

Con riferimento alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 5 marzo 2024, ad oggetto: **“Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026”**, Italia Nostra osserva quanto segue.

L'Amministrazione Comunale, in seno al **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025**, a pag. 75 (*obiettivi strategici*), programmava di *sviluppare compiutamente la rete dei parchi comunali istituiti con l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e costituita dal Parco Naturale Regionale di Diecimare (la cui perimetrazione è all'attenzione della Regione Campania), dal Parco Naturale Regionale Archeologico Medievale del Castello dei Sanseverino, dal Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno lungo il torrente Solofrana, dai Parchi urbani del Boschetto, della Tufara a Costa, dell'Eremo di S. Magno ad Acigliano, di S. Elia ad Acquarola, dell'Abbadessa, dell'eremo di S. Croce a S. Angelo, di S. Aniello a Piazza del Galdo, della Cerreta integrandola con la rete delle aree naturalistiche costituita dall'oasi pic-nic di Petracupa a Cerrelle.*

Questa Associazione osserva come tali previsioni, pur mancando di contemplare il **“Parco Cerrelle”** e il **Parco “Santo Stefano”**¹, non siano presenti anche fra gli *obiettivi strategici* dello schema di *Documento Unico di Programmazione Ordinario 2024-2026*, e chiede, nel contempo, di conoscerne i motivi.

Nello schema di *Documento Unico di Programmazione 2024-2026*, *“Area Strategica n. 2 Politiche culturali e del turismo - Obiettivi strategici 2022-2027, punto 2.2”*, a pag. 17, l'Amministrazione Comunale ha in programma di **<<Realizzare un ascensore inclinato per il collegamento del Castello**

¹ Tali Parchi sono, infatti, presenti nel Piano Urbanistico Comunale tra i *“Parchi Comunali di Interesse Naturale”* (Cfr., Elaborati di Analisi – TAV. n° A.5 *“A.5: Risorse Naturali, Storiche, Culturali, Paesistiche, Ambientali”* – Febbraio 2010).

medievale, rientrando nella linea di finanziamento “Interventi Pubblici e Privati da inserire nel progetto pilota del Patto Territoriale della Valle dell’Irno e dei Monti Picentini”>>.

Questa Associazione osserva come tale previsione continui ad essere reiterata, nonostante il **PARERE CONTRARIO** espresso il 12 aprile 2023 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, in relazione all’Istanza del Comune di Mercato S. Severino per il rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica relativa ai lavori di “*Studio di fattibilità tecnico ed economico per la realizzazione di un ascensore inclinato per collegamento al Castello Medievale del Comune di Mercato S. Severino – Interventi pubblici e privati da inserire nel progetto pilota del patto territoriale della Valle dell’Irno e dei Monti Picentini*”.

Nello schema di *Documento Unico di Programmazione 2024-2026*, “*Area Strategica n. 3 - Trasformazione, innovazione urbana e tutela del territorio - Obiettivi strategici 2022 – 2027, punto 3.32*”, a pag. 18, l’Amministrazione Comunale ha programmato di <<***Realizzare una strada di collegamento tra il Parco Boschetto e l’area del castello, per avere un percorso pedonale e ciclabile, con spazi per fare sport outdoor gym***>>.

Questa Associazione osserva come non vi sia alcuna necessità di realizzare una nuova “**strada**” di collegamento tra il Parco Boschetto e l’area del castello (**che, peraltro, non è contemplata nella viabilità di progetto del Piano Urbanistico Comunale vigente**).

Tale “*strada*”, infatti, c’è già! Si tratta del sentiero (retrostante al Palazzo di Città) che dista poche decine di metri dal *Parco del Boschetto*.

Nello schema di *Documento Unico di Programmazione Ordinario 2024-2026*, “*Area Strategica n. 3 – Trasformazione, innovazione urbana e tutela del territorio - Obiettivi strategici 2022 – 2027, punto 3.56*”, a pag. 19, l’Amministrazione Comunale ha in programma il <<***Restyling di Piazza E. Imperio***>> (“***nuova Piazza E. Imperio***” – secondo la definizione recata dal *Documento Unico di Programmazione 2023-2025* e dal *Documento Unico di Programmazione 2022-2024* -).

Questa Associazione osserva come attualmente Piazza Ettore Imperio sia completamente asfaltata ed utilizzata a parcheggio.

Pertanto, la semplice eliminazione dell’asfalto e del parcheggio, sarebbe certamente sufficiente a rendere la piazza coerente con le peculiarità storico-architettoniche del sito e ne valorizzerebbe l’interesse culturale.

Nello schema di *Documento Unico di Programmazione 2024-2026*, al punto <<***5.2 Piano delle***

Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare>> per il triennio 2024-2026, alle pagine 166 e 167, si trova l’elenco dei beni immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, individuati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 7 dicembre 2023. Questa Associazione osserva che ivi, tra i beni immobili suscettibili di dismissione, risultano presenti terreni che, **al 19 febbraio 1936, costituivano il 75%, circa, delle particelle catastali del “demanio libero” del Comune di Mercato S. Severino, “assegnati alla categoria a) prevista dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, come bosco e pascolo permanenti”²**, e, nel contempo, chiede di conoscere come sia stato possibile includere tali terreni nell’elenco degli immobili suscettibili di dismissione per l’annualità 2024.

Sul punto è opportuno ricordare, che questa Associazione, con lettera del 4 ottobre 2022, inviata al Sindaco e ai Capigruppo Consiliari, sollecitava Codesta Amministrazione Comunale perché intraprendesse *ogni e qualsiasi iniziativa affinché il Consiglio Comunale adottasse, con ogni possibile urgenza, il Regolamento per l’esercizio degli usi civici*.

Nell’autunno 2022, il Consigliere Comunale *Gerardo Figliamondi* informava questa Associazione della risposta del Sindaco alla sua interrogazione a proposito delle iniziative che si intendessero prendere “*per l’adozione urgente da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per l’esercizio degli usi civici*”. Tale risposta rendeva noto, tra l’altro, “*che nella programmazione delle attività, l’Amministrazione ha inserito la predisposizione di detto regolamento*”.

A tutt’oggi, tale Regolamento per l’esercizio degli usi civici attende ancora di essere adottato.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, alla quale la presente viene inviata per opportuna conoscenza, Italia Nostra chiede espressamente di **garantire**, per quanto di competenza, **la piena tutela degli usi civici**, in quanto essi stessi, come ha osservato di recente la Corte Costituzionale, “*assicurano, grazie anche al vincolo paesaggistico, la conservazione della destinazione paesistico-ambientale del territorio*”³.

Distinti saluti.

Avv. Antonio Di Palma

² Cfr., *Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli*, 19 febbraio 1936; cfr., altresì, *Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale* (approvato con DGR della Campania n. 560 del 12 novembre 2019).

³ Cfr., Corte Costituzionale, Sentenza 15 giugno 2023, n. 119 (in *Gazzetta Ufficiale* 21 giugno 2023).